



COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO

BANDO

per la concessione dei box di vendita del mercato
all'ingrosso dei prodotti ittici sito in Via delle Fornaci



COMUNE DI TARANTO

SVILUPPO ECONOMICO – SUE – SUAP

INDICE

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL BANDO.....	2
ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI.....	2
ARTICOLO 3 – STRUTTURA DEL MERCATO ITTICO ALL’INGROSSO.....	3
ARTICOLO 4 – TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA	4
ARTICOLO 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	7
ARTICOLO 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEGLI OPERATORI PER LA CONCESSIONE DEI BOX PER LA VENDITA DEI PRODOTTI ITTICI.....	9
ARTICOLO 7 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE	10
ARTICOLO 8 – CONTRATTI DI CONCESSIONE DEI BOX.....	11
ARTICOLO 9 – VERIFICHE	11
ARTICOLO 10 – CANONE DI CONCESSIONE DEI BOX	12
ARTICOLO 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	12
ARTICOLO 12 – NORME FINALI.....	13
INDICE DEGLI ALLEGATI	14



ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. Il presente Bando ha per oggetto l'assegnazione in concessione di n. 38 immobili, ed in particolare, n. 15 (quindici) Box mitili contraddistinti con la lettera M, n. 20 (venti) Box deposito contraddistinti con la lettera D e n. 3 capannoni – celle frigorifero contraddistinti dalle lettere CF, del Mercato all'Ingrosso dei Prodotti Ittici di Taranto ad altrettanti Operatori del Settore.

ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI

1. Agli effetti del presente Bando:
 - per Mercato all'Ingrosso dei Prodotti Ittici di Taranto si intende l'area ubicata in Via delle Fornaci, di proprietà del Comune di Taranto, la cui area è attrezzata e dotata di servizi per lo svolgimento, da parte di una pluralità di venditori e compratori, di operazioni commerciali relative ai prodotti ittici di cui all'art. 2 del Regolamento;
 - per Comune si intende il Comune di Taranto;
 - per Operatori per la vendita di prodotti ittici si intendono i soggetti di cui all'art. 19 del Regolamento;
 - per Regolamento si intende il Regolamento, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 103 del 19.10.2005 riportato in allegato al presente Bando, in cui sono disciplinate le regole di funzionamento, gestione e organizzazione del Mercato all'Ingrosso dei Prodotti Ittici di Taranto, istituito e gestito dal Comune.
2. Possono essere ammessi ad operare nel Mercato per le vendite ai sensi dell'art. 19 del Regolamento i sotto elencati operatori in possesso dei requisiti stabiliti dalla Legge:
 - I commercianti all'ingrosso dei prodotti ittici negli appositi elenchi tenuti dalle Camere di Commercio, Industri, Artigianato e Agricoltura;
 - I produttori ittici singoli od associati, anche se non iscritti negli appositi elenchi della Camera di Commercio, nonché le associazioni dei produttori costituite a norma di legge in forza dei Regolamenti comunitari;
 - Le aziende di trasformazione, singole o associate, che provvedono alla lavorazione, conservazione e trasformazione dei prodotti della pesca;
 - Gli enti di sviluppo, le cooperative e i loro consorzi, le società di approvvigionamento e distribuzione a partecipazione pubblica dello Stato, della Regione, delle Province, dei



Comuni e loro consorzi;

- Le cooperative e i consorzi di produttori o commercianti.

3. Possono essere ammessi, inoltre, ad operare nel mercato per le vendite così come per gli acquisti, anche i commissionari e i mandatari di cui all'art. 5 del D.L. 31.03.1998 n. 114 che abbiano prestato al Comune di Taranto cauzione dell'importo di euro 5.000,00 (cinquemila) ex art. 20 del Regolamento.

4. Sono ammessi agli acquisti nel Mercato:

- i commercianti all'ingrosso dei prodotti ittici;
- i commercianti al minuto, singoli e associati dei prodotti ittici;
- le aziende di trasformazione, singole ed associate, che provvedono alla lavorazione, conservazione e trasformazione dei prodotti;
- le comunità, le convivenze, le cooperative di consumo, ed i gestori di albergo, ristoranti, mense, spacci aziendali nonché pubblici esercizi, i gruppi di acquisto e le unioni volontarie;
- le società di approvvigionamento e distribuzione a partecipazione pubblica dello Stato, della Regione, delle Province, dei Comuni e dei loro Consorzi.
- Entro l'orario stabilito dall'art. 34 del Regolamento sono ammessi i consumatori, che possono effettuare acquisti delle eventuali rimanenze anche per quantitativi inferiori a quelli stabiliti dal Regolamento, corrispondendo direttamente al venditore il prezzo dei prodotti acquistati.

ARTICOLO 3 – STRUTTURA DEL MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO

1. Il Mercato Ittico all'Ingrosso di Taranto è costituito da:

- Un corpo di fabbrica destinato ad uso alloggio del custode, con un piano fuori terra, per una superficie di 210,00 mq circa – denominato stabile 2;
- Un corpo di fabbrica destinato a n. 3 capannoni – celle frigorifere, con un piano fuori terra, per una superficie complessiva di 1.460,00 mq circa – denominato stabile 3;
- Un corpo di fabbrica destinato ad uffici comunali, con un piano fuori terra per una superficie di 180,00 mq – denominato stabile 4;
- Due corpi di fabbrica destinati a n. 15 box mitili, con un piano fuori terra ed una superficie complessiva di 1.470,00 mq circa, denominato stabile 5;



- Un corpo di fabbrica destinato a n. 20 box deposito, con un piano fuori terra ed una superficie di 260,00 mq – denominato stabile 6;
 - Un'area scoperta, che comprende tutti i box di fabbrica, che si estende su una superficie di circa 20.470,00 mq.
2. La planimetria del Mercato è allegata al presente bando per descriverne le dimensioni e le caratteristiche.
3. I Box di Vendita messi a bando, di cui in Planimetria, hanno le seguenti caratteristiche:
- n. 15 (quindici) Box mitili contraddistinti con la lettera M, della superficie di 97,81 mq ed altezza mt. 3,00;
 - 20 (venti) Box deposito contraddistinti con la lettera D, della superficie di 12,95 mq ed altezza mt. 3,00;
 - 1 capannone CF/1 della superficie di 520,46 mq ed altezza mt. 6,90;
 - 1 capannone CF/2 della superficie di 220,34 mq ed altezza mt. 6,90;
 - 1 capannone CF/3 della superficie di 729,45 mq ed altezza mt. 6,90.

ARTICOLO 4 – TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

A) Soggetti ammessi

1. Sono ammessi a partecipare al presente bando di concorso, ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento Comunale gli operatori professionali appartenenti a una delle categorie di seguito indicate:
- I commercianti all'ingrosso dei prodotti ittici negli appositi elenchi tenuti dalle Camere di Commercio, Industri, Artigianato e Agricoltura;
 - I produttori ittici singoli od associati, anche se non iscritti negli appositi elenchi della Camera di Commercio, nonché le associazioni dei produttori costituite a norma di legge in forza dei Regolamenti comunitari;
 - Le aziende di trasformazione, singole o associate, che provvedono alla lavorazione, conservazione e trasformazione dei prodotti della pesca;
 - Gli enti di sviluppo, le cooperative e i loro consorzi, le società di approvvigionamento e distribuzione a partecipazione pubblica dello Stato, della Regione, delle Province, dei Comuni e loro consorzi;



- Le cooperative e i consorzi di produttori o commercianti.
2. Gli operatori professionali di cui al precedente comma devono documentare e dichiarare il possesso e la permanenza dei seguenti **REQUISITI SOGGETTIVI e DI ONORABILITÀ:**
- di possedere i requisiti indicati dall'art. 71 del D. Lgs 26 marzo 2010 n. 59;
 - di non avere, alla data di approvazione del presente provvedimento, pendenze economiche con l'Amministrazione dovute alla mancata regolarizzazione di canoni dovuti per l'assegnazione di posteggi nell'ambito del Mercato Ittico all'Ingrosso;
 - di essere in condizione di regolarità contributiva da documentare attraverso presentazione del Documento unico di regolarità contributiva DURC;
 - di possedere i requisiti di cui all'articolo 80 del d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - di non aver subito nell'ultimo quinquennio protesti significativi pubblicati nell'elenco ufficiale della Camera di Commercio.
3. Unitamente ai requisiti soggettivi, gli operatori economici dovranno possedere i seguenti **REQUISITI PROFESSIONALI:**
- iscrizione al Registro delle Imprese quale impresa attiva nella tipologia di attività che debba essere esercitata nel box oggetto di concessione;
 - gli operatori devono aver realizzato nell'ultimo triennio un volume d'affari, medio annuo ai fini IVA, non inferiore a € 200.000,00 (Euro duecentomila/00).

B) Soggetti non ammessi

1. Non sono ammessi a partecipare alla procedura:
- ai sensi dell'art. 71, comma 1, del d.lgs. 26 marzo 2010 n. 59, i soggetti, persone fisiche e/o persone giuridiche che si trovino o che si siano trovati anche solamente in una delle condizioni ostative previste dalla legge o dal vigente Regolamento Comunale.
 - coloro che, in qualità di titolari, di legali rappresentanti, di soci, in passato siano state oggetto di revoca della concessione di un posteggio nel Mercato Ittico all'Ingrosso ovvero nei confronti dei quali è in corso una procedura di revoca della concessione;
 - coloro che, in qualità di imprese, titolari, di legali rappresentanti e loro soci, già concessionari non siano in regola con i pagamenti dei canoni alla data di scadenza del bando.



2. Inoltre non possono partecipare e, se del caso, saranno esclusi:

- i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- sia il consorzio “stabile” o il consorzio di cui all’articolo 45, comma 1, lett. e), del d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sia la singola impresa consorziata indicata, in sede di offerta, nel caso di contestuale partecipazione;
- i concorrenti partecipanti alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese e/o consorzio;
- i concorrenti partecipanti alla gara contestualmente in forma individuale e in un raggruppamento temporaneo di imprese o in un consorzio;
- i concorrenti inosservanti del divieto di associazione in partecipazione di cui al Codice, articolo 48/9-10;
- gli affidatari del relativo incarico di progettazione, un soggetto controllato, controllante o collegato al citato affidatario (le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dal codice civile, art. 2359), i dipendenti del ripetuto affidatario, i suoi collaboratori nello svolgimento dell’ incarico di progettazione e i loro dipendenti, nonché gli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti;
- i concorrenti per i quali:
 - sussistano i motivi di esclusione di cui all’articolo 80 del d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - sussistano le condizioni di cui all’articolo 53, comma 16-ter, del d. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - sussistano altre cause di esclusione previste dalla legge.

3. È fatto divieto ai commissionari ammessi, di esercitare, per conto proprio sia nel mercato che fuori il commercio dei prodotti oggetto dell’attività di mercato nel quale operano, né svolgere il commercio suddetto per interposta persona.

4. Nel caso di concorrenti ad identità plurisoggettiva e consorzi i suddetti criteri elencati sono da



considerarsi applicabili: agli operatori in qualità di soci delle società di persone, per le società di capitali esclusivamente al socio di Maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico.

5. Verranno escluse, inoltre, le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza di cui all'Art. 5 del presente bando;
- prive di copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno, ovvero delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli allegati al presente bando;
- nelle quali manchi l'apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

6. L'esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale.

ARTICOLO 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere trasmessa, completa in ogni sua parte, sottoscritta o firmata digitalmente (per l'invio attraverso PEC), **entro e non oltre le ore 12.00 del 28 Febbraio 2022**, attraverso una delle seguenti modalità:
 - Posta elettronica certificata all'indirizzo attivaproduttive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. In tal caso si precisa che tutta la documentazione allegata non dovrà avere una dimensione superiore a 5 MB complessivi;
 - Raccomandata A/R da inviare al Comune di Taranto – Direzione Sviluppo Economico Produttivo – Via Scoglio del Tonno n. 6 – 74121 - Taranto (in tale caso per la verifica dell'orario e della data farà fede il timbro postale di spedizione);
 - consegna a mano al protocollo della Direzione Sviluppo Economico e Produttivo del Comune di Taranto – Via Scoglio del Tonno n. 6 – 74121 - Taranto (in tale caso farà fede l'orario di consegna).
2. Il termine sopraindicato è da considerarsi perentorio, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine fissato. Le domande eventualmente inviate precedentemente alla pubblicazione del presente bando non sono da ritenersi valide ai fini della partecipazione al concorso ed alla formulazione della relativa graduatoria, pertanto, vanno quindi ripresentate in conformità ad alle indicazioni di cui al presente bando.
3. Sul plico in caso di consegna a mano o di racc. a/r o nell'oggetto in caso di trasmissione a mezzo



PEC, dovrà essere apposta la seguente dicitura **“BANDO PER LA CONCESSIONE DI BOX PRESSO IL MERCATO ITTICO ALL’INGROSSO DI TARANTO – IMPRESA - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ED ALLEGATI”**.

4. A pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - Domanda di Partecipazione compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente, utilizzando il Fac-Simile allegato unitamente a copia del documento d’identità del titolare o legale rappresentante dell’impresa;
 - Visura Camerale storica aggiornata;
 - Copie delle dichiarazioni IVA relative all’ultimo triennio, dalle quali evincere il volume d’affari;
 - Dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante del richiedente, ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti morali e professionali. La dichiarazione deve essere resa utilizzando il Fac-Simile allegato .
 - Modello di dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia;
 - Documentazione attestante il numero dipendenti dell'azienda;
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità alla data di scadenza del bando;
 - Dichiarazione di osservanza di tutte le norme e le disposizioni che disciplinano l’attività del Mercato ed il suo Regolamento.
5. Potrà inoltre essere allegata ogni altra documentazione ritenuta rilevante ai fini della individuazione dei punteggi da attribuire secondo quanto stabilito al successivo art. 7.
6. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti richiesti dal Bando, il Comune assegna al concorrente il termine di giorni 5 (cinque), perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa e quelle espressamente qualificate come tali dal presente Bando.



ARTICOLO 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEGLI OPERATORI PER LA CONCESSIONE DEI BOX PER LA VENDITA DEI PRODOTTI ITTICI

1. I posteggi di vendita del mercato, ai sensi del disposto dell'Allegato 1 al Regolamento, sono suddivisi fra le varie categorie degli operatori ammessi per le vendite nel seguente modo:
 - tre attigui tra loro, sono riservati ai produttori e affidati alle cooperative di pescatori. Lo spazio è equamente diviso fra le stesse in proporzione alla quantità dei prodotti conferite dai relativi soci. In questi spazi si attuano anche le vendite di quanto conferito dagli altri produttori e, mediante l'intervento in qualità di commissionario o mandatario delle cooperative medesime, di quelle previste dall'art. 33 del Regolamento;
 - tre sono riservate ai commercianti grossisti che operano nel settore dell'import export e immettono sul mercato prevalentemente prodotti provenienti da altri centri nazionali od esteri;
 - La rimanenza è assegnata ai commissionari e mandatari per il settore ittico di cui all'art. 3 della Legge. In questi posteggi può svolgersi anche il commercio all'ingrosso purché l'assegnatario sia in possesso dei prescritti requisiti di Legge.
2. L'assegnazione viene effettuata secondo le seguenti modalità e valutando i requisiti di cui alle sotto riportate lettere:
 - a) modalità previste dall'art. 5 del D.L. 31.03.1998 n. 114 un punto per ciascun anno di iscrizione e un punto per la frazione di anno superiore a sei mesi;
 - b) capacità imprenditoriale e dimensioni dell'impresa desunte dal volume d'affari complessivo risultante dalla dichiarazione IVA relativa all'ultimo anno solare chiuso: un punto ogni euro 103.291,00 di fatturato e un punto per la frazione superiore a euro 51.645,00;
3. Per i produttori del mestiere, ai fini dell'anzianità, si tiene conto della data di rilascio del permesso di pesca mentre ai fini del volume d'affari si fa riferimento al prodotto venduto complessivamente nell'anno precedente in u mercato ittico all'ingrosso a gestione pubblica "desunta dai conti vendita o fogli d'asta o fatture emesse";
4. Quando nella graduatoria più richiedenti abbiano raggiunto lo stesso punteggio si deve preferire l'operatore locale rispetto a quelli provenienti da altre province;
5. È titolo di preferenza per l'assegnazione di magazzini e di uffici essere già assegnatari nel



mercato di posteggio di vendita ed essere sprovvisti da magazzino o ufficio; in questo caso non si tiene conto dei criteri di cui alle lettere a) e b) e, quando concorrano all'assegnazione una pluralità di assegnatari di posteggi di vendita, l'assegnazione è effettuata a favore di quello che ha effettuato nel posteggio stesso, nell'ultimo anno solare chiuso, "il volume di vendite più alto";

6. È titolo di preferenza per l'assegnazione di posteggi appartenere alla categoria di operatori che di volta in volta è necessaria per il rispetto della sopraccitata suddivisione dei posteggi.

ARTICOLO 7 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. La valutazione delle domande, nonché la predisposizione delle graduatorie, sarà svolta da una Commissione nominata con apposito atto dal Dirigente della Direzione Sviluppo Economico e Produttivo.
2. La Commissione di Valutazione potrà avvalersi anche della collaborazione di uno o più esperti e tecnici dei settori oggetto del bando.
3. I componenti che dovessero incorrere nei casi di incompatibilità previsti dalle norme vigenti saranno esclusi dalla Commissione e si procederà alla nomina di un nuovo componente.
4. La Commissione di Valutazione si riunirà in seduta riservata, secondo le indicazioni dell'incaricato a presiederla, per la valutazione delle domande pervenute e ritenute ammissibili.
5. Successivamente assegnerà ad ogni proposta il punteggio relativo a tutti i criteri di valutazione, di cui al precedente art. 6.
6. La Commissione di Valutazione predisporrà, a conclusione delle attività di valutazione di cui al precedente comma 1, la graduatoria delle domande ritenute ammissibili con i relativi punteggi assegnati sulla base dei criteri di valutazione.
7. Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide per il semestre successivo alla loro approvazione e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
8. La Commissione di Valutazione si riserva la facoltà di richiedere ai Soggetti richiedenti ulteriori chiarimenti e documentazione integrativa per la verifica e la conferma delle dichiarazioni rese.



ARTICOLO 8 – CONTRATTI DI CONCESSIONE DEI BOX

1. Il Comune di Taranto e ciascun Operatore Concessionario stipuleranno apposito contratto di concessione secondo quanto stabilito all'art. 25 del Regolamento.
2. Lo Schema di Contratto di Concessione riporterà tutti gli impegni a carico dell' assegnatario sulla base di quanto indicato nel Regolamento e nel presente Bando.
3. Gli Uffici della Direzione Sviluppo Economico Produttivo del Comune di Taranto provvederanno alla stipula dei Contratti di Concessione con i Soggetti Proponenti collocatisi nelle posizioni utili delle graduatorie approvate con la determinazione del Dirigente della Direzione Sviluppo Economico e Produttivo. In caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'Operatore collocatosi nella prima posizione utile in graduatoria avente diritto all'assegnazione nel termine di 30 gg dalla data di convocazione o in caso di rinuncia da parte dello stesso si procederà allo scorrimento della graduatoria.

ARTICOLO 9 – VERIFICHE

1. L'assegnazione è subordinata alla verifica dei requisiti e delle dichiarazioni rese.
2. Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle predette dichiarazioni, è disposta la revoca dell'assegnazione con l'incameramento del deposito cauzionale prestato e scorrimento della graduatoria.
3. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, il Comune di Taranto ne dà tempestiva segnalazione alle Autorità competenti.
4. L'assegnatario è sottoposto a controllo preventivo antimafia secondo la disciplina del D. Lgs. 159/2011; il medesimo controllo è effettuato altresì in caso di modifica della compagine societaria e di trasferimento dell'assegnazione.
5. Sono altresì sottoposte alla verifica antimafia le imprese costituite all'estero e prive di stabile rappresentanza nello Stato italiano.
6. Ove l'aggiudicatario fosse impresa con sede in un altro Stato membro dell'Unione europea, lo stesso è tenuto a rispettare gli adempimenti fiscali soggettivamente previsti dalla normativa tributaria dello Stato di appartenenza.



ARTICOLO 10 – CANONE DI CONCESSIONE DEI BOX

1. Le assegnazioni durano un anno solare e si rinnovano tacitamente per l'anno successivo in mancanza di formale disdetta scritta da inviare con lettera raccomandata entro il mese di novembre di ciascun anno.
2. Il canone di concessione per l'uso dei posteggi, degli uffici e dei magazzini Mercato, fissato sulla base della Deliberazione di Giunta n. 386/2021 del 27.10.2021 è il seguente che di seguito si riporta:
 - Depositi contraddistinti dalla lettera D della superficie di 12,95 mq ed altezza di mt. 3,00 al canone mensile di euro 36,01 (trentasei/01) oltre oneri fiscali se dovuti;
 - Box contraddistinti dalla lettera M della superficie di 97,81 mq ed altezza di mt. 3,50 al canone mensile di euro 269,05 (duecentosessantanove/05) oltre oneri fiscali se dovuti;
 - Capannone contraddistinto con la sigla CF/1 della superficie di 520,46 mq ed altezza di 6,90 mt al canone mensile di euro 1.653,60 (milleseicentocinquantatre/60) oltre oneri fiscali se dovuti;
 - Capannone contraddistinto con la sigla CF/2 della superficie di 220,34 mq ed altezza di 6,90 mt al canone mensile di euro 700,16 (settecento/16) oltre oneri fiscali se dovuti;
 - Capannone contraddistinto con la sigla CF/3 della superficie di superficie di 729,45 mq ed altezza mt. 6,90 al canone mensile di euro 2.317,70 (duemilatrecentodiciassette/70) oltre oneri fiscali se dovuti;
3. All'atto dell'assegnazione degli immobili, l'assegnatario deve altresì, provvedere ad effettuare un deposito cauzionale di importo pari a due rate mensili del relativo canone di concessione, che deve essere pagato in rate anticipate mensili.
4. Il canone di concessione deve essere versato con rate mensili anticipate e nelle modalità previste dal Regolamento all'art. 25.

ARTICOLO 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Comune di Taranto, in qualità di titolare con sede in Piazza Municipio nr. 1, 74123 Taranto (TA); PEC: attivaproduttive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it, tratterà i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste



dal Regolamento (UE) 2016/679, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

2. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento.
4. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD), inviando l'apposita istanza all'indirizzo del Comune di Taranto - attivaproduttive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it.
6. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ARTICOLO 12 – NORME FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente definito nell'ambito del presente bando valgono le norme di legge del settore e le norme regolamentari in vigore.
2. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Direzione Sviluppo Economico e Produttivo del Comune di Taranto *pro tempore*.
3. I Soggetti proponenti potranno richiedere informazioni in merito alle finalità, ai contenuti e alle modalità di partecipazione al presente Bando di Gara all'indirizzo PEC attivaproduttive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it.



INDICE DEGLI ALLEGATI

- Allegato A** - Regolamento
- Allegato B** - Planimetria Mercato
- Allegato C** - Modello Domanda di partecipazione
- Allegato D** - Modello di autocertificazione attestante il possesso dei requisiti morali e professionali
- Allegato E** - Modello di dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia